

**TRIBUNALE DI PALERMO****QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI****IL GIUDICE DELEGATO**

letto il supplemento al programma di liquidazione presentato dal liquidatore il 22 maggio 2026;

rilevato che il liquidatore ha rappresentato la necessità di provvedere senza indugio alla liquidazione dei beni indicati in istanza, nelle more della decisione della Corte d'Appello sul reclamo proposto da uno degli opposenti, tenuto conto del possibile deprezzamento dei beni mobili registrati nonché del maturare dei costi di custodia degli ulteriori beni mobili di pregio;

rilevato che il comitato dei creditori non risulta allo stato costituito;

ritenuto, dunque, di doversi pronunciare sull'approvazione del programma in surroga al predetto comitato, ai sensi dell'art. 140, quarto comma, C.C.I.I.;

verificata la legittimità e la ragionevolezza delle attività proposte dal liquidatore nel programma e delle relative modalità di vendita;

visti gli artt. 25-*septies* e 114 C.C.I.I.;

APPROVA

il programma di liquidazione in esame e autorizza l'esecuzione degli atti ad esso conformi.

Per l'effetto, autorizza la nomina di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. (c.f. e p. I.V.A. 01301540496), in persona del suo legale rappresentante Gian Luca Montanini (c.f. MNTGLC63E08E625H), con sede legale a Livorno, Scali D'Azeglio nn. 2/6, quale soggetto legittimato alla pubblicazione degli avvisi di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche e al versamento del relativo contributo previsto dall'art. 18-*bis* D.P.R. 115/2002, mandando alla Cancelleria per curarne l'associazione al fascicolo telematico della procedura, quale ausiliario.

Palermo, 4 giugno 2026.

IL GIUDICE DELEGATO*Giulio Corsini*



Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

